



Il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

→ **«Sembra la Germania comunista»:** escalation contro i magistrati davanti al calo dei consensi

→ **Il nuovo scudo:** una legge per sospendere indagini e processi per i parlamentari fino a fine mandato

Berlusconi: è un golpe morale E prepara una super-immunità

«Golpe morale» e inchieste da Germania comunista: il Cavaliere affida la controffensiva a Ferrara. Che, per l'occasione, mette in soffitta i consigli alla moderazione. «Anche io sono peccatore, ma gli altri lo sono di più»

NINNI ANDRIOLO

ROMA
nandriolo@unita.it

«C'è un golpe morale per farmi fuori con inchieste farsesche degne della Germania comunista». Ma ci sarà sicuramente «un giudice a Berlino» che farà giustizia. Altrimenti? «In una democrazia - avverte Berlusconi - il giudice di ultima istanza, quando si tratta di decidere chi governa, è il popolo elettore e con esso il Parlamento, che sono i soli titolari della sovranità politica». Paolo Bonaiuti nega che il Cavaliere minacci elezio-

ni anticipate. «Non la vedo come ipotesi possibile», spiega il portavoce del premier. L'intervista rilasciata al *Foglio*, tuttavia, fissa le urne sullo sfondo. E dà ragione a chi, tra i fedelissimi, svela che il capo - alla fine - potrebbe rompere «l'accerchiamento» chiamando il popolo all'ennesimo referendum.

RESISTENZA A ZIG ZAG

Il Cavaliere di queste ore, in realtà, non ha scelto una strada precisa per uscire dall'angolo nel quale è costretto. «I pm di Milano, non ce la faranno a mettere a segno il loro golpe - assicura - Io resisto». Una resistenza a zig zag quella di Berlusconi. Segnata anche da colpi andati a vuoto. Come l'annuncio dell'incontro con Napolitano, reso pubblico mercoledì sera, senza che il Quirinale ne sapesse nulla e che ieri non si è svolto. O come la minaccia di un decreto sulle intercettazioni per

bloccare il processo Ruby ridotta al rango di «equivoco» per celare il dietrofront imposto dalla certezza di un deciso «no» del Colle. Una sorta di impotenza chiassosa quella

L'ultima di Frattini
Vuole rivolgersi alla Corte europea per la privacy violata

Le vite degli altri
In tv il film sulla Stasi
E poche ore dopo il riferimento alla Ddr...

che caratterizza le mosse del premier dopo la richiesta di rito immediato avanzata al Gip dalla procura di Milano. L'escalation di attacchi ai magistrati sembra voler fronteggiare il calo di consenso che il pre-

mier registra nei sondaggi. E l'intervista al *Foglio* è parte del «contrattacco mediatico» messo a punto ieri, a palazzo Grazioli, con Ferrara, Sallusti, Brachino e, sembra, Signorini. Un summit che ricorda quello convocato ad Arcore il 17 gennaio scorso con i vertici dell'informazione "di famiglia". Parallelamente, e in attesa delle decisioni del Gup sul caso Ruby, il premier congela l'intenzione di denunciare le toghe milanesi per attentato alla Costituzione e di ricorrere alla Corte dei diritti dell'uomo di Strasburgo. Mentre il Pdl Calderisi si accolla il compito di proporre un nuovo «scudo»: una riforma dell'articolo 68 della Costituzione che non dovrebbe ridursi alla meccanica reintroduzione dell'immunità parlamentare. L'obiettivo, infatti, è la sospensione delle indagini e dei processi fino alla scadenza del mandato. E sul *Foglio*, ieri, Berlusconi ha anche rilanc-